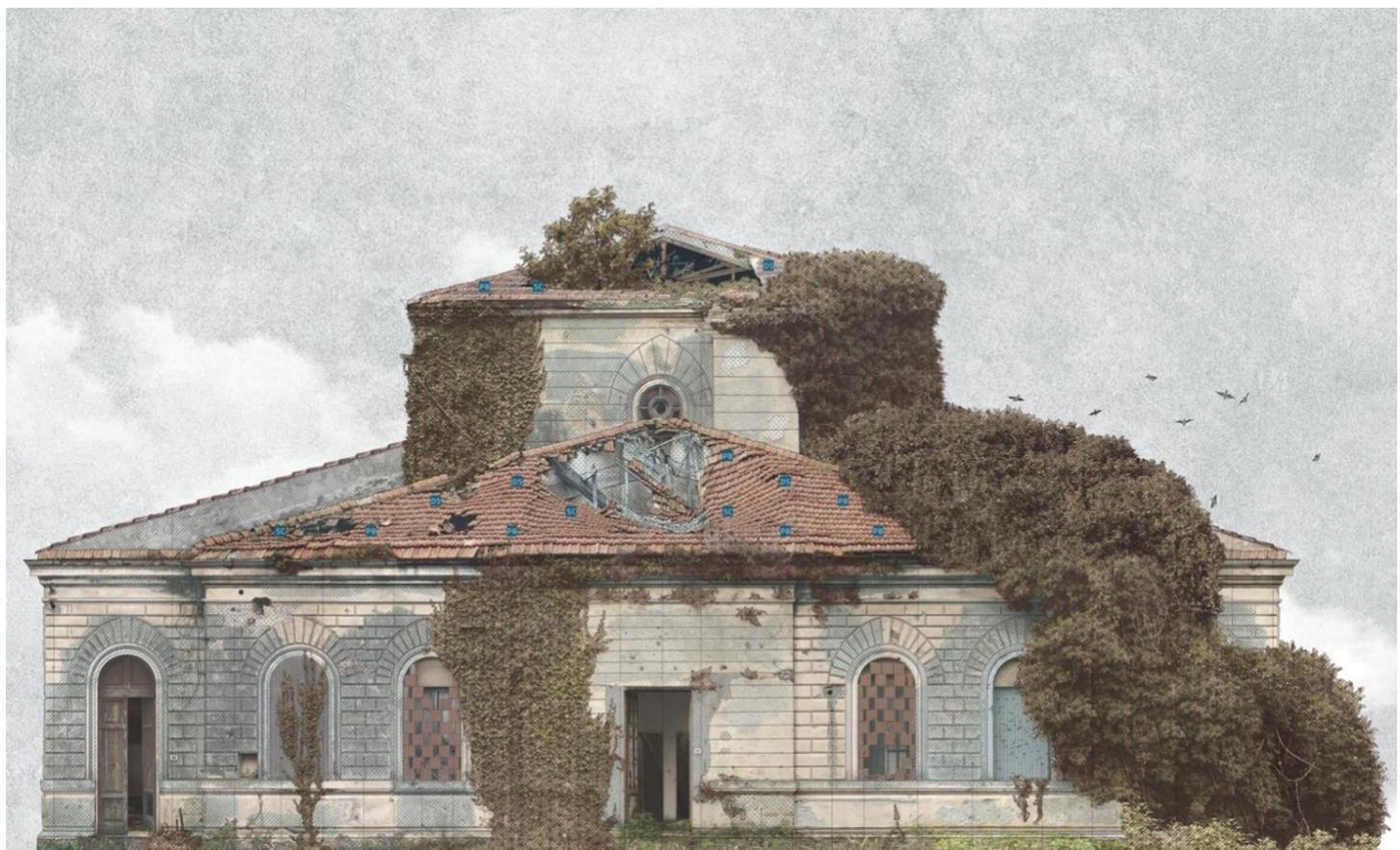




MARCONI LABS COLTANO

RI-TRASMETTERE



Ringraziamo gli Architetti Giulia Pannocchia e Marco Presta che hanno consentito la pubblicazione di parte del loro progetto: "Ri-trasmettere. Restauro e riuso della Stazione Radiotelegrafica Marconi", realizzato come Tesi di Laurea, anno 2018, della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Venezia.



Associazione "Marconi Labs Coltano"
www.marconilabscoltano.org
segreteria@marconilabscoltano.org

I	Ri-trasmettere	pag.	5
II	Coltano	pag.	6
III	La storia di Coltano	pag.	7
IV	Il Patrimonio di Coltano	pag.	8
IV-1	Stazione Radiotelegrafica Marconi	pag.	9
IV-2	Villa Medicea	pag.	10
IV-3	Stalle Medicee	pag.	11
IV-4	Scuola Elementare A. Diaz	pag.	12
IV-5	Idrovora del Ragnaione	pag.	13
IV-6	Centro RAI	pag.	14
IV-7	Stazione Radar NATO	pag.	15
V	Le attività della Marconi Labs Coltano	pag.	16
VI	I soci fondatori	pag.	17
VII	Il progetto: Il Museo della Radio Comunicazione	pag.	21

Ri-Trasmettere

Progetto per il restauro e il riuso della Stazione Radio-telegrafica Marconi di Coltano.

La “*Marconi Labs Coltano*”, persegue come obiettivo principale la ristrutturazione e la valorizzazione della Stazione Marconi e dell’ intero borgo del territorio in cui è inserita che si trova a pochi chilometri da Pisa.

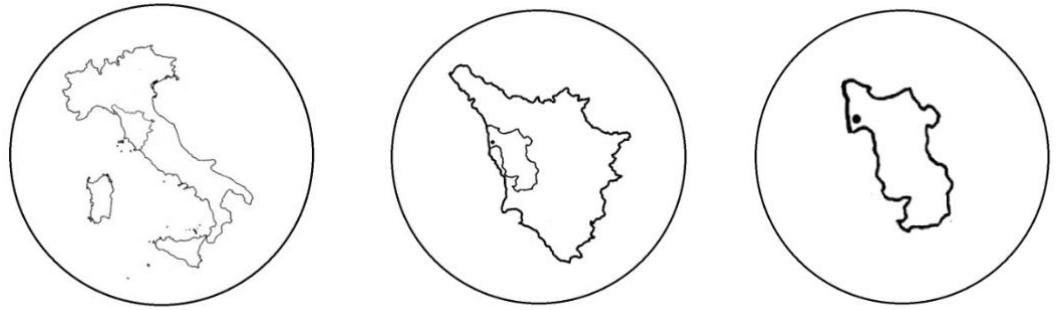
E’ nata dalla volontà di venti soci-fondatori che, mettendo insieme le proprie competenze hanno lavorato e collaborato negli ultimi anni per cercare di arrivare al recupero della Stazione Marconi. Tra i suoi membri contiamo professori universitari , esperti di telecomunicazioni, di ingegneria civile, ricercatori di Aziende private, membri del CNR e personalità della società civile e militare.

Più che un’associazione è un vero e proprio laboratorio di idee che si pone come principale obiettivo quello di risvegliare l’interesse attorno allo storico edificio e far conoscere la Stazione Marconi e il borgo di Coltano in ambito nazionale ed internazionale allargando il più possibile la platea di possibili partner che possano partecipare economicamente ad un progetto di recupero e ristrutturazione finalizzato a trasformare il rudere di Coltano in un moderno centro di ricerca e polo delle telecomunicazioni.

L’impegno della Marconi Labs Coltano è volto anche a sostenere scientificamente gli enti locali impegnati a concretizzare progetti per lo sviluppo di Coltano.

MLC

COLTANO



LA STORIA DI COLTANO

Il territorio di Coltano, ufficialmente definito con il nome Tenuta di Coltano è inserito nel Parco Regionale di Migliarino, San Rossore, Massaciuccoli area protetta con un territorio che si estende sulla fascia costiera delle Province di Pisa e Lucca comprendendo i comuni di Pisa, Viareggio, S. Giuliano Terme, Vecchiano, Massarosa.

Si estende oggi su oltre 3.000 ettari di terreni pianeggianti ma che in origine costituivano una vasta palude che arrivava sino all'abitato di Pisa. La sua posizione geografica, pur tra i veloci cambiamenti geologici caratterizzanti la costa pisano – versiliese , ha permesso la frequentazione dell'uomo già 40.000 anni fa.

Significativi sono i reperti, ritrovati durante indagini archeologiche di superficie, di insediamenti umani di epoca preistorica e notevoli quelli di epoca etrusca e romana. Nel periodo medioevale l'ulteriore "impaludamento" ridusse invece, in modo importante, la presenza umana a Coltano. Soltanto a partire dal secolo XV, grazie alla famiglia dè Medici, fu avviato un processo di gestione unitaria del territorio, fino ad allora frazionato in proprietà private ed ecclesiiali. Nel XVI sec. il Granduca Francesco I dè Medici fece iniziare la costruzione del Palazzo Mediceo, attuale centro del borgo, secondo il progetto del celebre architetto Bernardo Buontalenti, e riuscì ad unificare definitivamente il territorio. Furono così avviati importanti interventi idraulici volti a risolvere l'impaludamento delle terre, anche se con esito limitato ed insoddisfacente.

In seguito con i Lorena si intervenne nuovamente per il riassetto globale sia idraulico che viario.

Tra le innovazioni si segnala nel 1843 l'inaugurazione della tratta ferroviaria Pisa-Livorno (quarta ferrovia per ordine di tempo costruita in Italia, prima in Toscana).

Inoltre il fisico Carlo Matteucci installò nel 1847 la prima linea telegrafica elettrica italiana che collegava operativamente le stazioni ferroviarie di Pisa e Livorno, rivoluzionando il modo di vivere di quei tempi.

La Tenuta di Coltano diventò poi con l'Unità d'Italia una delle tenute di caccia del Re e dei suoi familiari. E proprio il Re, Vittorio Emanuele III, nel 1905 concedendo l'uso di alcuni terreni, ubicati sul Poggio del Corniolo, dette il via ad una fase di sperimentazioni e industrializzazioni che, da una parte cambiarono il nostro modo di vivere e, dall'altra, caratterizzarono il futuro di Coltano. Ciò avvenne attraverso la realizzazione della Stazione Radio-Telegrafica di Marconi e, successivamente, con la costruzione di una Fabbrica di Aerei e di una Scuola di volo da parte dei Fratelli Ugo e Guido Antoni.

Nel 1919, con la donazione all'Opera Nazionale Combattenti dei terreni rimanenti e del palude, fu attuata la bonifica integrale che dette origine all'attuale assetto territoriale per una moderna e produttiva attività agricola.

IL PATRIMONIO DI COLTANO

1 Stazione Radiotelegrafica

2 Villa Medicea

3 Stalle Medicee

4 Scuola Elementare A.Diaz

5 Idrovora del Ragnaiione

6 Centro Trasmittente RAI

7 Stazione Radar Nato



1 STAZIONE RADIOTELEGRAFICA MARCONI

Data progetto	: 1903
Data di entrata in funzione	: 1910
Data di abbandono	: 1975
Metri quadrati	: 750 ca
Funzione originaria	: Stazione Radio-telegrafica
Funzione attuale / futura	: nessuna / Museo delle Radio Comunicazioni
Stato di conservazione	: rudere
Proprietà	: Demaniale,in concessione al Comune di Pisa fino a Maggio 2022
Descrizione	: Guglielmo Marconi individuò nella zona di Coltano, tra Pisa e Livorno, il luogo adatto per costruire la prima Stazione Radio Italiana a onde lunghe come richiesta dal Governo nel 1903. I terreni furono concessi in uso dal Re essendo di proprietà della Corona. I lavori per la sua costruzione iniziarono nel 1906 ma diversi contrattempi fecero slittare la sua messa in servizio alla fine del 1910. Fu inaugurata ufficialmente alla presenza del Re, Vittorio Emanuele III, e Marconi il 19 novembre 1911.



2 VILLA MEDICEA

Data di fondazione	: 1587
Progetto e direzione lavori	: Bernardo Buontalenti (1531-1608)
Data di abbandono	: in uso
Metri quadrati	: 1750 ca
Funzione originaria	: Casa di Caccia di Don Antonio De'Medici
Funzione attuale / futura	: Centro Visite Ente Parco SRMM / Centro Congressuale
Stato di conservazione	: Buono
Proprietà	: Comune di Pisa
Descrizione	: La Villa venne realizzata dal Buontalenti su incarico della Famiglia Medici che la usò anche come centro amministrativo dei possedimenti e allevamenti in zona; nel 1737 subentrò nella proprietà la Famiglia Lorena che la valorizzò e ampliò con la realizzazione di ulteriori stalle e della Caffè House. Nel 1860, con l'unità d'Italia entrò nei beni della Corona. Nel 1920 diventerà sede dell'Opera Nazionale Combattenti e Direzione della bonifica di Coltano.



3 STALLE MEDICEE

Data di fondazione	: 1590
Progetto e direzione lavori	: Bernardo Buontalenti (1531-1608)
Data di abbandono	: 1975?
Metri quadrati	: 3800 ca
Funzione originaria	: Stalle per il bestiame
Funzione attuale / futura	: nessuna / Spazi Universitari, Laboratori di Start Up
Stato di conservazione	: Discreto
Proprietà	: Regione Toscana
Descrizione	: Realizzate anche queste dal Buontalenti erano di servizio all'azienda medicea che deteneva un grosso allevamento di bovini.



4 SCUOLA ELEMENTARE A. DIAZ

Data di fondazione	: 1925
Progetto e direzione lavori	: O.N.C.
Data di abbandono	: 2003
Metri quadrati	: 480 ca
Funzione originaria	: Scuola Elementare
Funzione attuale / futura	: nessuna / Centro Aggregativo Servizi Sociali, Associazionismo
Stato di conservazione	: Discreto
Proprietà	: Comune di Pisa
Descrizione	: Edificio libero sui quattro lati con un giardino di ca 1400 metri, composto da grande ingresso, corridoio di accesso alle aule, aule, locale multiuso, servizi igienici e refettorio.



5 IDROVORA DEL RAGNAIONE

Data di fondazione	: 1920
Progetto e direzione lavori	: O.N.C.
Data di abbandono	: In servizio
Funzione originaria	: Idrovora per la bonifica di Coltano
Funzione attuale / futura	: Idrovora / Idrovora - Centro visite
Stato di conservazione	: Buono
Proprietà	: Ufficio Fiumi e Fossi
Descrizione	: Edificio Idrovoro più importante dei tre che servono la zona di bonifica di Coltano.
Lavora su una superficie scolante di 3.285 Ha, e con 4 elettropompe centrifughe (Moncalvi) ha una portata totale di 13.600 litri/secondo	



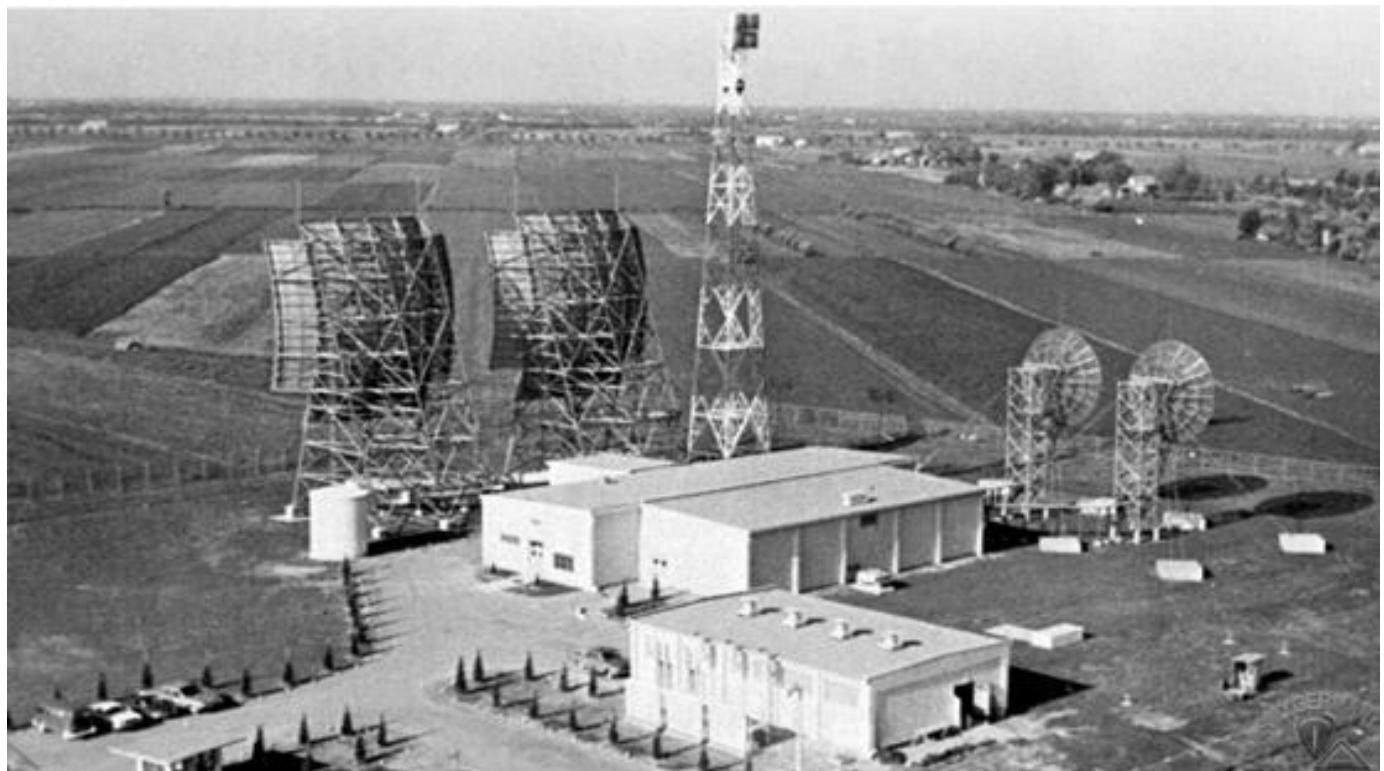
6 CENTRO TRASMITTENTE RAI

Data di fondazione	: 1952
Progetto e direzione lavori	: Poste e Telegrafi
Funzione originaria	: Centro Trasmittente Radio
Funzione attuale / futura	: centro trasmittente non presidiato /
Stato di conservazione	: Buono
Proprietà	: Poste Italiane
Descrizione	: Edificio libero sui quattro lati con un giardino di ca 2000 metri, inaugurato nel 1952 come importante centro per la trasmissione dei programmi radiofonici della RAI in Onda Media. Le Antenne, inizialmente collocate a poche decine di metri a nord dell'edificio, nel corso degli anni hanno subito alcune trasformazioni. Attualmente trasmette esclusivamente il Canale 1 radio Rai, sulla frequenza di 657 kilocicli dall'antenna , alta 125 metri, posizionata a circa 1500 metri sud.



7 STAZIONE RADAR NATO

Data di fondazione	: 1962
Progetto e direzione lavori	: U.S. ARMY -
Data di abbandono	: 2000
Funzione originaria	: Stazione Troposcatter Nato
Funzione attuale / futura	: deposito fieno /
Stato di conservazione	: Discreto
Proprietà	: Demanio
Descrizione	: Edifici ormai in avanzato stato di abbandono, ulteriormente danneggiati da un incendio. La Stazione fu edificata nel 1962 a sostituzione di quella realizzata nel 1952 (Site 13/9L) distante circa un km. Essa inizialmente venne destinata all'impiego esclusivo dell'Aeronautica USA ma poi la sua importanza si estese negli anni fino a diventare il più importante network logistico/operativo per tutte le Forze Armate USA dell'area Mediterranea. A partire dal 1991 la Stazione venne dismessa in modo graduale sino al suo abbandono definitivo, nel 2000, con il conseguente smontaggio di tutti gli impianti. Il 25 Aprile del 1998 era stato concesso l'utilizzo del traliccio di 50 metri ai Radioamatori Pisani. Essi lo avevano utilizzato da subito a supporto di una stazione radioamatoriale che, con il codice IY5 PIS , celebrò in tale data l'International Marconi Day con collegamenti ssb sui 20 metri.



LE ATTIVITA' DELLA "MARCONI LABS COLTANO"

Marconi Labs Coltano (MLC) è il primo organismo con identità giuridica al di fuori della Pubblica Amministrazione che si propone di fornire un supporto culturale, scientifico, organizzativo e di “fund-raising” per la realizzazione di un obiettivo per lungo tempo desiderato ma, per una molteplicità di motivi, mai raggiunto: il ripristino e lo sviluppo sostenibile della Stazione Radiotelegrafica di Guglielmo Marconi in Coltano.

Marconi Labs Coltano è perfettamente cosciente della difficoltà dell'impresa, tuttavia ritiene che elemento determinante del suo successo sia la concomitante valorizzazione, a livello locale, nazionale ed internazionale di una serie di importanti aspetti del Borgo di Coltano, in particolare dei beni di proprietà pubblica come la Villa Medicea, la Scuola Elementare A. Diaz, le Stalle Medicee del Buontalenti che potranno diventare, funzionalmente integrate con la Stazione, veri e propri attrattori di iniziative scientifiche, didattiche, imprenditoriali e turistiche.

Per poter percorrere la strada che porta a questo ambizioso traguardo, MLC, che nel suo Comitato Scientifico accoglie esperti e scienziati dell'Università, del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Enti di Ricerca Internazionale e Industriali e annovera fra i suoi membri imprenditori, storici e managers (si veda elenco Soci Fondatori che segue), intende formalizzare accordi con gli Enti che hanno in cura e gestione la Stazione e gli altri beni (Ente Parco Migliarino-San Rossore, Comune di Pisa, Regione Toscana, Pro-loco, ecc.), oltre ad accordi e convenzioni con organismi nazionali ed esteri che operano nel settore della Tecnologia della Comunicazione e dell'Informazione (Fondazione Guglielmo Marconi, Marconi Society, Internet Society, ecc.).

Marconi Labs Coltano organizza, fra i suoi membri e fra gli appartenenti al Comitato Scientifico, gruppi di lavoro (che includeranno anche esperti esterni) che coprono, per competenza ed esperienza, i diversi temi componenti del “Progetto di Restauro, Sviluppo e Valorizzazione” (PRSV) della Stazione e del Borgo, sui quali temi stanno nascendo progetti specifici (come la Tele-Medicina, le Telecomunicazioni per l'Agricoltura, le Telecomunicazioni per lo Spazio, le Telecomunicazioni per le Smart Cities, le Telecomunicazioni per la Difesa, le Telecomunicazioni per la Società, ecc.) che avranno una funzione ancillare nel PRSV.

Marconi Labs Coltano vede il “Progetto di Restauro, Sviluppo e Valorizzazione”, ed agisce in questa visione, non soltanto come un progetto che finisce con un prodotto, ma come una realtà in continua evoluzione, percepibile e fruibile come sviluppo di conoscenza, come servizi innovativi e come nuova caratteristica del territorio.

“MARCONI LABS COLTANO” - i SOCI FONDATORI

Fabio COSCI
Presidente

Responsabile Commerciale per importanti marchi di elettronica di consumo; studi in archeologia, ha condotto campagne di scavo in Sierra Leone, conferenze e workshop in collaborazione con l’Università di Pisa e il CNR. Ha curato la realizzazione del Museo della Villa Medicea di Coltano. Organizzatore di eventi culturali e musicali è Editor di Radio Coltano Marconi e Program Manager a Radio Studio X

Stefano TRUMPY
Vice Presidente

Ingegnere. Ha curato la introduzione di Internet in Italia (1986) come direttore (1983-1996) dell’Istituto CNUCE del CNR di Pisa, Primo direttore del Registro dei nomi a dominio di Internet per l’Italia - ccTLD ".it" (1987-1999). Rappresentante italiano nel Governmental Advisory Committee (GAC) di ICANN (1999-2014) e membro del Security and Stability Committee. Presidente della Internet Society Italia fino al 2018. Attualmente Presidente Onorario.

Mario FUSANI
Segretario

E’ ricercatore al CNR dal 1973, attualmente “Associato alla Ricerca” presso l’Istituto di Scienze e Tecnologie dell’Informazione (Pisa), Da tempo il suo lavoro riguarda la qualità e sicurezza (safety) dei Sistemi *software intensive*. Ha partecipato per molti anni allo sviluppo di standard internazionali per processi e sistemi critici in ambito ISO (auto motive) e CENELEC (sistemi ferroviari) e ad azioni di verifica indipendente presso numerose aziende del settore, in Italia, Europa, USA e Cina.

Emilio FRANCHI
Tesoriere

Ingegnere Elettronico, ha svolto corsi di formazione e specializzazione relativi a Microprocessori (INTEL), Cad Cae Cadence/Allegro, Elettronica di potenza, progettazione Microelettronica VHDL, Unitrode – Dispositivi di Potenza e DC/DC converter, progettazione elettronica analogica – National, progettazione dispositivi Automotive – ST Microelectronics. È titolare di quattro brevetti. Lavora presso l’azienda RICO in qualità di R&D Manager.

Stefano GIORDANO
Consigliere

Prof. Ord. presso il Dip. di Ing. dell’Informazione dell’Università di Pisa e titolare dei Corsi "Networking&Internet" e di "Ing. del Teletraffico" rispettivamente nell’ambito del Corso di Laurea e nella Laurea Magistrale in Ing. delle Telecomunicazioni. E’ docente di Reti di TLC anche presso l’Accademia Navale di Livorno e titolare del corso in Sistemi di TLC per la Logistica del Corso di Laurea Magistrale in Ing. Gestionale dell’Universita’ di Pisa.

Filippo GIANNETTI Presidente Comitato Scientifico	Laurea in Ingegneria Elettronica presso l'Università di Pisa nel 1989 ed il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Elettronica e dell'Informazione nel 1993 presso l'Università di Padova . Ha svolto attività di ricerca presso TELETRA (ALCATEL) ,European Space Agency (ESA/ESTEC) e UNIPI, dove attualmente è Professore Associato di Telecomunicazioni e responsabile dell'unità CNIT/Pisa della rete europea NEWCOM#
Claudio BERTUCCELLI	Senior Executive V.P. - Internationalization and Foreign Trade Manager at Intesa San Paolo. Project Management and Strategic Planning; Re-Engineering Methodology and Change Management; Crisis Management - Problem Solver; Banking Consultant.
Filippo BOVO	Direttore Editoriale de "L'Opinione Pubblica" e tra gli autori della rivista "Scenari Internazionali"; coautore di "Battaglia per il Dombass" ha scritto vari libri di storia e geopolitica come "ISIS – Una minaccia all'Islam", "Yemen – Un paese al centro della scacchiera", "Eritrea – Avanguardia di un'Africa nuova" e "Enrico Mattei – L'uomo della rinascita". Ha curato la traduzione e introduzione di testi di Tibetologia, Religione e Mondo Orientale.
Davide CARAMELLA	Direttore della Scuola di Specializzazione in Radiodiagnostica UNIPI, Direttore della UO Radiodiagnostica 1 AOUP. Ha pubblicato oltre 250 articoli su argomenti di Risonanza Magnetica, applicazioni innovative in Ecografia, imaging oncologico e gestione digitale delle immagini diagnostiche (h-index 32). È responsabile della sezione "Computer Applications" del Comitato editoriale della rivista "European Radiology"
Stefano GHILARDI	Laureato in Scienze Politiche. Dipendente bancario, titolare di filiale per dieci anni, ora in quiescenza. È stato membro del CdA del Teatro Verdi di Pisa, Consigliere regionale del Movimento Cristiano Lavoratori e Presidente del Conservatorio Santa Marta di Montopoli dal 2004 al 2016. Presidente "Associazione degli Amici di Pisa" fino al 2020. Socio della Fondazione Cassa di Risparmio di San Miniato dal 2012 della quale è membro del Consiglio di Gestione.
Stavros KATSANEVAS	Prof. all'Università Paris Diderot, è Direttore dell'Osservatorio Gravitazionale Europeo (EGO) di Pisa che ospita l'antenna per la rilevazione delle onde gravitazionali Virgo. Ha lavorato sulla fisica delle particelle e astro particelle presso il CERN, il Fermilab, l'Istituto del Gran Sasso e in Grecia. E' stato direttore del Laboratorio di Fisica e Cosmologia delle Astroparticelle (APC); vice-direttore dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e delle Particelle del CNRS; presidente Consorzio Europeo per la Fisica delle Astroparticelle (APPEC).

Luciano LENZINI

Laurea in Fisica conseguita nel 1969, dal 1970 lavora all'Istituto CNUCE del CNR , approfondendo le sue conoscenze sul networking anche presso l'IBM a Cambridge, alla realizzazione della rete nazionale RPCNET. Dal 1979 propone e dirige il progetto che, il 30 Aprile 1986, consente all'Italia di entrare in Internet. Nel 1994, come Prof. Ordinario, passa all'Università di Pisa e si dedica a ricerche sui sistemi wireless collaborando co Telecom/Tilab e Nokia.

Roberto LORENZI

Radioamatore, dipendente Telecom in quiescenza, , Presidente della sezione ARI (Associazione Radioamatori Italiani) di Pisa, storica sezione costituita il 7 Aprile 1946 e che dal 2015 ha la propria sede nella Villa Medicea di Coltano. La sezione fa parte del CSMI (Coordinamento Stazioni Marconiane Italiane) che, assieme ad altre 11 Stazioni ubicate in siti storici italiani da cui Marconi condusse prove ed esperimenti, ha lo scopo di far ulteriormente conoscere la storia marconiana ed i relativi luoghi storici. E' titolare dello speciale nominativo radio marconiano IY5PIS

Giuliano MANARA

Prof. Ordinario di "Campi Elettromagnetici" presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Pisa, titolare del corso di "Microonde" della Laurea Specialistica in Ing.delle Telecomunicazioni. E' membro del Consiglio del Dottorato di Ricerca in "Ingegneria dell'Informazione". Dal 2000 è Presidente del Corso di Studio in Ingegneria delle Telecomunicazioni. Collabora dal 1980 con il Department of Electrical Engineering della Ohio State University.

Andrea MARCHETTI

Tecnologo presso l'Istituto di Informatica e Telematica (IIT) del CNR di Pisa. E' stato responsabile del laboratorio "Web Applications for the Future Internet" ed è attualmente responsabile dell'attività "Social e Semantic Web". I suoi principali interessi scientifici riguardano le tematiche Web of Data, (Linked Open Data, Deep Web), Digital Humanities, Social Media Analysis e Data Journalism su cui ha prodotto diverse pubblicazioni. Ha partecipato, come responsabile IIT, a diversi progetti europei e nazionali

Lucio MATTIUSSI

Laurea in Ingegneria elettronica con indirizzo Informatica presso l'Università di Pisa nel 1972. Ha percorso la carriera in Marina Militare sino al grado di Ammiraglio. Dal 1999 al 2001 ha ricoperto il ruolo di Direttore dell'Istituto per le Telecomunicazioni e l'Elettronica della M.M."G. Vallauri". Ha svolto attività come Chairman del Radhaz Working Group presso la NATO. Nel 1999 gli è stata concessa l'onoreficienza di "Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana. Nel 2018 ha pubblicato il libro "G.Marconi la regia marina e oltre. Avveniva a Livorno nel 1916".

Alessio PUCCI

Senior Associate at Paul F.Weber Architect. Laurea in Ingegneria Strutturale e Laurea in Architettura. A Newport, zona in cui Marconi ha realizzato Stazioni Radio , ha curato il restauro di Fort Adams che accoglie, in un area adibita allo scopo, apparecchiature multimediali a ricordo delle attività marconiane.

Roberto SPISNI

Specializzato in Chirurgia Generale ed Endoscopia dell'apparato digerente, medico strutturato universitario presso UO Endochirurgia di Cisanello Pisa. Da Presidente del Lions Club Pisa si è attivato (2004) per attirare l'attenzione sullo stato di degrado della Stazione Radiotelegrafica di Marconi e per incentivarne il suo recupero.

Rosario STEFANUCCI

Imprenditore, abita nella Tenuta di Coltano dove possiede un'Azienda Agricola, una struttura turistica e una ciclopista per avvenimenti di sport ciclistico. Con i fratelli e genitori, arrivati a Coltano alla fine degli anni '50, ha alloggiato per molti anni proprio nella Stazione Radiotelegrafica, adibita dal Demanio ad appartamenti.

**Pier Luigi MAFFEI
Socio Onorario**

Laureato in Ingegneria Civile Edile, Assistente Ordinario di Meccanica Razionale all'Accademia Navale di Livorno; Professore Ordinario all'Università di Pisa (in pensione dal 2010). Docente di Politiche Ambientali territoriali presso il CISP-Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace, Unipi. È presidente onorario e Consigliere dell' Associazione Italiana per la Gestione e l'Analisi del Valore (AIAV), membro dell' European Governing Board Value Management in Europe (EGB) e Presidente dell'Organizzazione Italiana di Certificazione di Praticanti, Esperti e Docenti di Gestione del Valore e Analisi del Valore, NCO ITALIA. Relatore di oltre 400 Tesi di Laurea e di Dottorato di Ricerca è inoltre Autore di oltre duecento pubblicazioni.

IL PROGETTO : “RI-TRASMETTERE”

IL MUSEO DELLA RADIO COMUNICAZIONE





SALA ESPOSITIVA 1



Detector magnetico Marconi con meccanismo ad orologeria e doppio auricolare, modello prodotto dalla Marconi's Wireless Telegraph Company. 1905-1915

SALA ESPOSITIVA 2



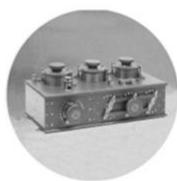
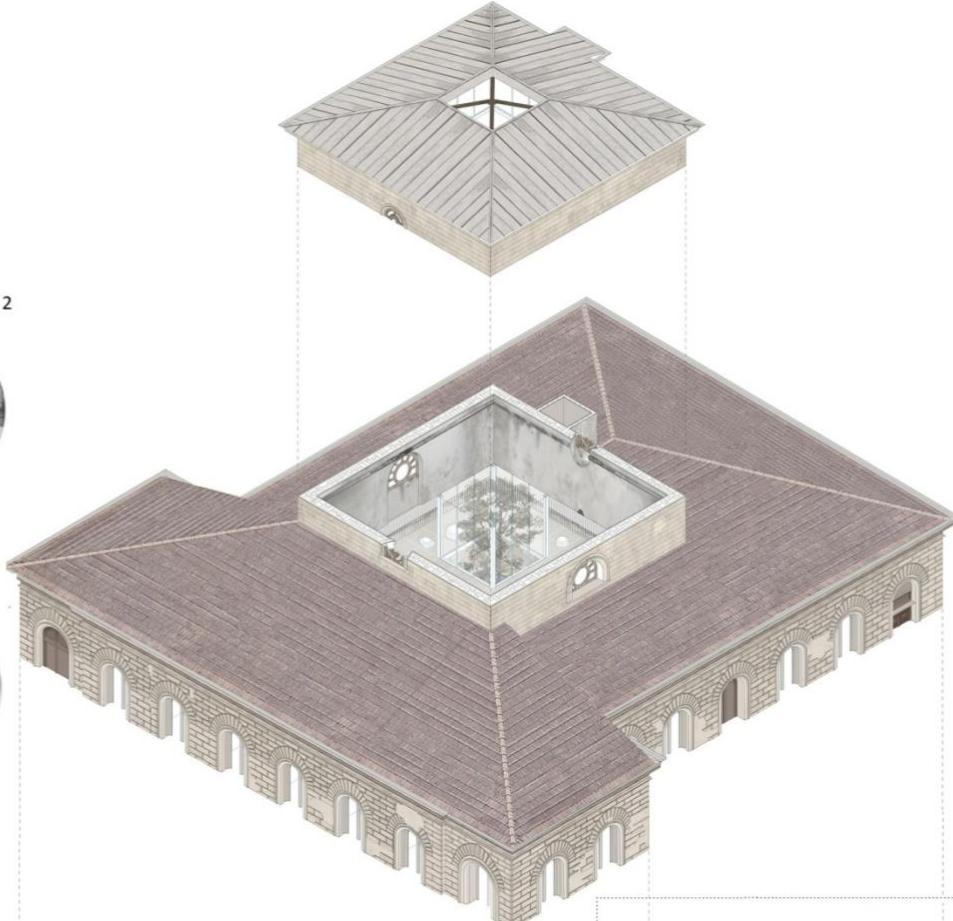
Primo Ricevitore a cristallo e valvola termoionica, costruito da Esercito Italiano su specifiche Marconi. 1915



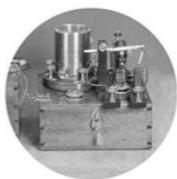
Transmettore a scintilla ad onde corte, realizzato da Marconi e usato nelle dimostrazioni di Radiotelegrafia in Inghilterra. 1896-1898



Ricevitore di tipo sintonico collegato ad una macchina stampante morse, modello impiegato nella prima trasmissione transatlantica, 1899-1901



Selezionatore Multiple Marconi-Franklin, realizzato dalle Officine Marconi. 1907-1920



Ricevitore a Coherer che comandava un rilevatore acustico e una suonatrice eletro-mecanica, realizzato da Marconi 1896-1899



Radio SITI R1 [Società Industrie Telefoniche Italiane] dotata di tre valvole esterne. 1915-1920



Radio SITI R9 [Società Industrie Telefoniche Italiane] dotata di una valvola a poli-attrazione e di un portatile radio a valvole prodotta da SITI con alimentazione a batterie. 1920-1925

SALA FOTOGRAFICA



Marconi nella cabina di radiotelegrafia a bordo dell'Elettra



Foto d'epoca della prima Stazione radiotelegrafica di Cattolica. 1914



0 1 2 3

